COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 261 DEL 26/09/2024

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' GIURIDICA RISORSE UMANE E RILEVAZIONE PRESENZE

PRESENTATA DA: CITTADIN VALERIA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA (CCI) PER L'ANNO 2024

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Scaranello Luigi

RICHIAMATI:

- l'articolo 47 del D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'articolo 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il quale recita: "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
- l'articolo 40, del medesimo D. Lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3 *quinquies*, che "*Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- l'articolo 45, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, che dispone: "*I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
  - *alla performance individuale;*

- *alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
- *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute*";

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL 2019-2021 del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 16/11/2022 (da ora solo: CCNL 2022) ed in particolare gli articoli 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 03/02/2023, esecutiva, in conseguenza dell'approvazione del CCNL 2022, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che:

- compete all'organo esecutivo formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per l'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate, riferite all'anno 2024;

RICHIAMATO l'articolo 8, comma 1, del CCNL 2022, il quale prevede che: *"1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'articolo 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale"*;

EVIDENZIATO che in data 28/12/2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) del Comune di Rovigo, parte giuridica anni 2023-2025 e parte economica anno 2023;

RITENUTO, per quanto sopra, di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, la direttiva riportata nel documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa alle costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2024, secondo gli stanziamenti già previsti nel bilancio di previsione del corrente anno, oltre che proporre le modifiche indicate sempre nel documento allegato;

RICORDATO che l'articolo 23 del D. Lgs. n. 75/2017 (Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) prevede che a decorrere dal 01/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna pubblica amministrazione, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

RILEVATO che l'articolo 33 del D. L. n. 34 /2019, convertito con Legge n. 58/2019, introduce il vincolo per cui i fondi per la contrattazione integrativa devono essere calcolati sulla incidenza media dei dipendenti in servizio al 31/12 di ogni anno e conseguentemente è previsto l'adeguamento del limite in aumento o in diminuzione con riferimento alla invarianza del valore medio pro-capite del Fondo 2018 (*cfr*. Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna 19/03/2021, n. 37 - Corte dei Conti Sezione Campania 22/02/2021, n. 23);

CONSIDERATO che in data 27/04/2020 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019, e che il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicativa del richiamato D. M. del 13/05/2020, pubblicata in G. U. in data 11/09/2020, hanno chiarito che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018*";

VISTI:

a) la Deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 29/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, e successive variazioni;

b) la Deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 18/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;

c) la Deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 01/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, e successivi aggiornamenti;

ACQUISITI in argomento il parere preventivo di rito del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, emesso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 2, lettera c), e 147-bis del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 241/1990;

2. DI EMANARE alla delegazione trattante di parte pubblica, la direttiva della Giunta Comunale in merito alla costituzione ed all'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per il personale dipendente per l'anno 2024, come da documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - **Allegato A)**, non ostensibile, oltre che le specifiche modifiche alla parte normativa indicate nel medesimo documento allegato;

3. DI DEMANDARE al Dirigente della Sezione Risorse Umane l'adozione del conseguente atto gestionale relativo alla costituzione del Fondo decentrato anno 2024, nel rispetto delle norme vigenti, da trasmettere alle OO.SS. e RSU.

Dopodiché, con separata votazione unanime e palese, la presente Deliberazione viene dichiarata ***immediatamente eseguibile***, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante anche del presente dispositivo.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 26/09/2024

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale